

La pavimentazione adottata per i controviali addetti è del tipo Tarmacadam, particolarmente adatta anche per traffico pesante; la superficie complessiva di pavimentazione eseguita è di mq. 48.600.

Viale di Stupinigi - Pavimentazione dal torrente Sangone alla nuova strada del Sestriere. — Tale pavimentazione, da tempo riconosciuta necessaria, è potuta attuare in seguito alla cessione alla Città da parte del Gran Magistero dell'Ordine di Ss. Maurizio e Lazzaro, della sede del viale di Stupinigi, nel tratto oltre il torrente Sangone. Il tipo prescelto è stato il mac-adam a penetrazione di bitume, per una superficie complessiva di circa 33.000 mq. comprendente pure l'anello radiale attorno alla Reale Palazzina di Stupinigi e all'inizio della nuova strada del Sestriere.

Con la suddetta pavimentazione viene ad essere completata la nuova radiale di accesso alla Città nella regione del Pinerolese.

Via Arsenale - Pavimentazione in blocchetti di cemento ed in lastricato. — In relazione alla necessità di istituire il senso unico di transito nelle vie di Sestriere ed Arsenale, durante i lavori di costruzione della via Roma, si è provveduto alla pavimentazione della via Arsenale, tra il corso Vittorio Emanuele II e la via Santa Teresa, contemporaneamente alla posa del binario tranviario. La pavimentazione prescelta è stata quella in legno nel tratto tra il corso Oporto e la via Santa Teresa, ed in lastricato di pietra nel tratto tra corso Oporto e corso Vittorio Emanuele; la superficie complessiva pavimentata è di mq. 5100 circa.

Vie Corte d'Appello e del Carmine - Pavimentazione in comprimixte. — Per agevolare il traffico lungo le suddette vie, che costituiscono un importante sussidio della congestionata via Garibaldi, si è provveduto alla loro pavimentazione mediante una bituminosa su sottofondo di calcestruzzo nonchè alla formazione dei marciapiedi rialzati. Tale pavimentazione, di carattere permanente, ha prodotto notevole miglioramento al transito ed all'estetica della località.

Corsi Valdocco e Palestro - Pavimentazione in amiasfalto. — I corsi Palestro e Valdocco, che costituiscono un'importante arteria di comunicazione fra le zone nord e sud della Città, da tempo richiedevano una sistemazione del piano stradale. La pavimentazione eseguita, del tipo bituminoso su sottofondo di calcestruzzo, ha prodotto un notevole miglioramento al transito che tende sempre ad aumentare nella zona. La sistemazione dei marciapiedi rialzati ha completato anche dal lato estetico e della disciplina del transito, i miglioramenti della zona centrale della città.

Ponti, argini, cavalcavia, sottopassaggi, ecc.

Rettifica ed arginatura della Dora. — Nell'anno XIII è stato continuato il programma di lavori per l'arginatura e rettifica della Dora. In regione Pellerina i lavori per la rettifica dell'alveo sono continuati con le difese in corrispondenza dei raccordi col vecchio alveo e col rivestimento delle sponde con mantellate di muratura di pietra. Importo delle opere L. 400.000.

È stata condotta a termine la sistemazione del torrente tra il ponte di via Bologna e quello del Regio Parco, per una lunghezza di metri 470 circa, con la costruzione di un muraglione a sostegno delle sponde con rivestimento in pietra di Borgone. Con la sistemazione dell'alveo di magra in tale zona mediante banchina in calcestruzzo rivestito di pietra, eseguita in parte nell'anno XII, il costo complessivo delle opere è stato di lire 1.200.000.

Per diminuire la velocità delle acque di piena è stata completata la regolazione del torrente nei tronchi rettificati in regione Valdocco e in regione Vanchiglietta con la costruzione di briglie e opere relative per l'importo di L. 250.000.

Arginatura della Stura. — Con la costruzione del nuovo ponte sulla Stura in regione Barca, l'alveo del torrente in quel punto è stato allargato da m. 110 a m. 153. A difesa delle spalle del ponte si sono quindi eseguite le necessarie opere di arginatura per una lunghezza di 50 metri a monte e 50 metri a valle del ponte stesso, con una spesa di L. 380.000, comprese le opere complementari di difesa.

Fognatura.

Nella somma dei lavori eseguiti nell'anno XIII col proseguimento delle reti di fognatura meritano particolare menzione le seguenti opere:

Canalizzazione bianca in piazza Balilla e tratti di canali bianchi in corso Agrigento, via Taggia, Tunisi, Montevideo, Arnaldo da Brescia, Filadelfia e in corso Marsiglia. Importo L. 255.000.

Canalizzazioni bianche e nere nella zona compresa tra il corso Novara, via Muzio Clementi, Paisiello, Brandizzo e corso Giulio Cesare. Importo L. 360.000.

Canalizzazioni bianche e nere nella zona compresa tra le vie Brandizzo, Paisiello e i corsi Sempione e Giulio Cesare. Importo L. 300.000.

Canali bianchi nelle vie Rivalta, Millio, Pier Carlo Boggio e nelle vie Bonsignore, Santorre Santarosa, Aporti e corso Casale. Importo lire 150.000.

Posa di griglie stradali e relativi scarichi delle acque piovane delle vie di nuova sistemazione o di nuova apertura. Importo L. 430.000.

Prolungamento fino al Po dei canali bianchi scaricanti nel canale Michelotti. Importo lire 115.000.

Rifacimento di tratti di canali della vecchia rete di fognatura in vie diverse. Importo L. 227.000.

Collettore nero da corso Galileo Ferraris alla via Paroletti con sifone sotto la Dora. Importo L. 1.800.000.

Sono state inoltre eseguite molte opere di entità minore e precisamente: Canali bianchi in corso Massimo d'Azeglio, nelle vie Fossata e

Santhià, nella via Buniva. Sistemazione delle canalizzazioni nella zona Archeologica delle Torri Palatine, canali bianchi e neri nella via Porporati, canali bianchi sui controviali di corso Vittorio Emanuele II, in via Morosini, in via Vanchiglia, in via Brandizzo. Canalizzazione bianca del Moto-velodromo, copertura di rivo in strada Val San Martino. Opere per l'importo complessivo di circa L. 260.000.

Bealere, canali irrigui e industriali.

Bealera Cossola. — In attuazione del programma di riordino dei canali Cossola, di cui la convenzione 2 gennaio 1933, si è proceduto alla costruzione di alcuni tratti di canale bianco lungo i corsi Bernardino Telesio e Brunelleschi per immettervi le acque della bealera Cossola destinate ai servizi cittadini di innaffiamento e lavaggio delle fognature nella zona di San Paolo e della Crocetta. Si è proceduto alla soppressione di tratti della bealera Cossola in corso Brunelleschi e nella zona del nuovo mercato orto-frutticolo, rendendo così possibile e facile l'apertura e sistemazione di nuove vie e corsi. Importo delle opere L. 300.000.

Bealera Becchia. — Sono stati ultimati gli studi per la cessione alla Città del canale principale Becchia e delle acque in esso scorrenti delle quali una metà è riservata all'irrigazione di terreni ancora ad uso agricolo e l'altra metà sarà quanto prima utilizzata per i servizi cittadini. Gli accordi col Consorzio testè approvati permetteranno di sopprimere un numero considerevole di bracci di bealere e di fossi di irrigazione impingenti su terreno destinato a sistemazione per fabbricati e strade.

Bealera di Lucento. — Sono stati raggiunti accordi per la soppressione del braccio Palazzotto, la cui prosecuzione ad est dell'ex-barriera di Milano è stata mantenuta mediante la costruzione di tratti di canali bianchi nelle vie Fossata e Santhià, ed inoltre è stato possibile procedere alla soppressione di un salto d'acqua sul ramo Naviglio, il che ha consentito la sistemazione di alcuni tratti di vie, eliminando così un grave pericolo costituito dalla presenza della bealera scoperta.



Rettifica ed arginatura della Dora nel tratto corrispondente ai corsi Firenze e Siena